

CCXXIV.

TORNATA DI VENERDÌ 15 GIUGNO 1923

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DE NICOLA.

INDICE.

	<i>Pag.</i>
Per la morte del professor Federzoni:	
MANARESI	10217
Congedi.	10218
Interrogazioni:	
Espatrio degli emigranti richiamati dall'estero per la guerra:	
BONARDI, <i>sottosegretario di Stato</i>	10218
BASSO	10218
Ripristino delle vivanderie militari:	
BONARDI, <i>sottosegretario di Stato</i>	10219
GRECO	10219
Completamento dei quadri del Corpo di amministrazione:	
BONARDI, <i>sottosegretario di Stato</i>	10220
GRECO	10220
Violenze commesse a Spoleto contro un imputato assolto:	
FINZI, <i>sottosegretario di Stato</i>	10221
NOBILI	10221
Soppressione di sedi e modificazioni alle circoscrizioni giudiziarie:	
OVIGLIO, <i>ministro</i>	10223
PERSICO	10225
VENEZIALE	10226
Disegno di legge (Seguito della discussione):	
Conversione in legge del decreto che approva la nuova tariffa generale dei dazi doganali:	
MAURO FRANCESCO	10228-49-56-74
ROSSI TEOFILO, <i>ministro</i>	10228-33-45-50-61
BALDASSARRE	10229
BUOZZI	10232
GIUFFRIDA, <i>presidente della Commissione</i>	10243
	10245-57-59-70-71-78-81
MATTEOTTI	10244-45-49-50
MAITILASSO	10254-56
BOSI	10257
LISSIA, <i>sottosegretario di Stato</i>	10259-69
	10271-79-80-81

	<i>Pag.</i>
PUCCI	10261
MAZZINI	10266-69-83
BASSO	10270-72-76-80-81
CANEPA	10271
TOFANI	10274
BALDINI	10277-81
BARANZINI	10278
ROMANI	10278-79-83
ROMITA	10278-80-81

Disegno di legge (Presentazione):

ROSSI TEOFILO: Approvazione del trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e l'Austria	10228
---	-------

Relazioni (Presentazione),

GIUFFRIDA: Conversione in legge del decreto che fonda in Catania un Regio Istituto superiore di scienze economiche e commerciali	10227
GUARIENTI: Conversione in legge del decreto concernente l'istituzione dell'ente autonomo forze idrauliche Brenta-Piave	10285

La seduta comincia alle 15.

PADULLI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata di ieri.

Sul processo verbale.

MANARESI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANARESI. Mi dispiace di non essere stato presente ieri sera quando l'illustre nostro Presidente diede alla Camera comunicazione della morte del padre di S. E. Federzoni.

A nome della città di Bologna, città che fu culla di lettere e di arti, che ebbe fra i